

Catania, 29 II 1920.
Via Umberto I, 242.

Carissimo Professore,

In seguito alla morte del Prof. Sadanjo, resta vuota in codesta Università la cattedra di Geodensia teorica.

Nell'interesse del mio carissimo amico Prof. Corradino Minico, lib. doc. di Geod. teor. e incaricato da vari anni nell'Univ. di Palermo, sarebbe desiderabile che codesta Facoltà chiedesse l'apertura del concorso alla Cattedra di Geodensia.

Son vuote non poche cattedre di

vuole della materia, non il Minio
stero, a quanto pare, vuole lasciare
l'insegnamento nella Università mas-
time. Poiché tale è l'opinione dubbiosa
di Torino, sarebbe doloroso per lei
aspettarla, come il Minio, da amici
ed amici, il concerto, che la fuor-
ta affidare l'insegnamento del-
la Geodesia per incarico, non chie-
dendo il concerto appena sarà
possibile.

Il Minio, che ha una bella
cultura teorica e pratica della mat-
ria, che è uno studioso di altri
matti della letteratura, e specialmen-
te dei fondamenti, che ha per lei
una viva ammirazione, merita
la cattedra, e l'appoggio per lei risen-

ad averla, orecchi dopo tanti anni
di attesa. Ed io, confidando con
lei nel suo autorevole interessamento,
in qualità di amico comune amico,
ne faccio speciale raccomandazione.

Mi è giunta, carissimo Profes-
sore, l'occasione per esprimere
i migliori auguri, e coi migliori
ringraziamenti confermarli.

Suo aff. ^{em} d. d.
U. Cipolla